



L'ITALIA IN PILLOLE

1 o 2 cpr al dì / 100mg

ABRUZZO

Abruzzo



BUCKET LIST

☐

PARTIRE CON LA “TRANSIBERIANA D’ITALIA”, SULLA LINEA SULMONA-ISERNIA

☐

OSSERVARE LA COSTA DI PESCARA DALLA RUOTA PANORAMICA

☐

GUSTARE UN PIATTO DI SPAGHETTI ALLA CHITARRA, VARIETÀ DI PASTA ALL’UOVO, TIPICA ABRUZZESE

☐

SCIARE SULLE PISTE DEL PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO

☐

RILASSARSI AL LAGO DI SCANNO

☐

AMMIRARE LA FONTANA DELLE 99 CANNELLE, SIMBOLO DELLA CITTÀ DELL’AQUILA

☐

PARTECIPARE A BORGO UNIVERSO, IL FESTIVAL DI STREET ART, MUSICA E ASTRONOMIA AD AIELLI

☐

CENARE IN UN TRABOCCO SUL MARE

☐

SCOPRIRE LA BELLEZZA DEGLI EREMI, SCAVATI ALL’INTERNO DI SPERONI ROCCIOSI

☐

ESPLORARE IL SITO ARCHEOLOGICO DI ALBA FUCENS

☐

AVVENTURARSI NELLE GROTTI DI STIFFE, TRA STALATTITI E STALAGMITI

☐

ASSAGGIARE GLI ARROSTICINI DI PECORA

☐

SEGUIRE LA PROCESSIONE DELLA “FESTA DEI SERPARI”

☐

CERCARE LA PRESENTOSA, STELLA DI FILIGRANA CON 1 O 2 CUORI AL CENTRO, DONO D’AMORE

☐

VISITARE ROCCA CALASCIO, LA FORTIFICAZIONE MEDIEVALE A 1460 MT, SET DI DIVERSI FILM

☐

MERAVIGLIARSI ALLA VISTA DEI CALANCHI DI ATRI

☐

ADDOLCIRSI GUSTANDO I RINOMATI CONFETTI DI SULMONA

☐

DORMIRE SU UNA VECCHIA FUNIVIA NELL’OSTELLO PIÙ ALTO D’EUROPA



-  Alloggi unici
-  Avventura
-  Castelli
-  A spasso nella storia
-  Città e Borghi
-  Giardini e Percorsi
-  Spiagge e Laghi
-  Arte ed Eventi
-  Gran Sasso e Monti della Laga National Park
- Parco della Majella
- Costa dei Trabocchi



Abruzzo

Abruzzo



GIARDINI FANTASTICI



Gran Sasso e Monti della Laga
National Park

Il paesaggio del Parco è prevalentemente montano con 3 gruppi montuosi: i Monti della Laga, i Monti Gemelli e la catena del Gran Sasso d'Italia. Ben 20 montagne che superano i 2000 m di quota: un tesoro di biodiversità dominato dalla montagna più elevata dell'Appennino che racchiude l'unico ghiacciaio dell'Europa meridionale, il Calderone. Una varietà unica di ecosistemi e paesaggi, con una straordinaria ricchezza di specie animali e vegetali.



Campo Imperatore
67100 L'Aquila AQ

È il più vasto altopiano dell'Appennino, il "piccolo Tibet" dell'area protetta, utilizzato da sempre per l'alpeggio estivo delle mandrie e delle greggi. Ha la tipica conformazione a dossi e morene e i pascoli sterminati. Qui ha sede l'osservatorio astronomico d'Abruzzo. Meta ideale per gli sport invernali e, nella bella stagione, per rilassarsi tra i laghi e i campi fioriti.



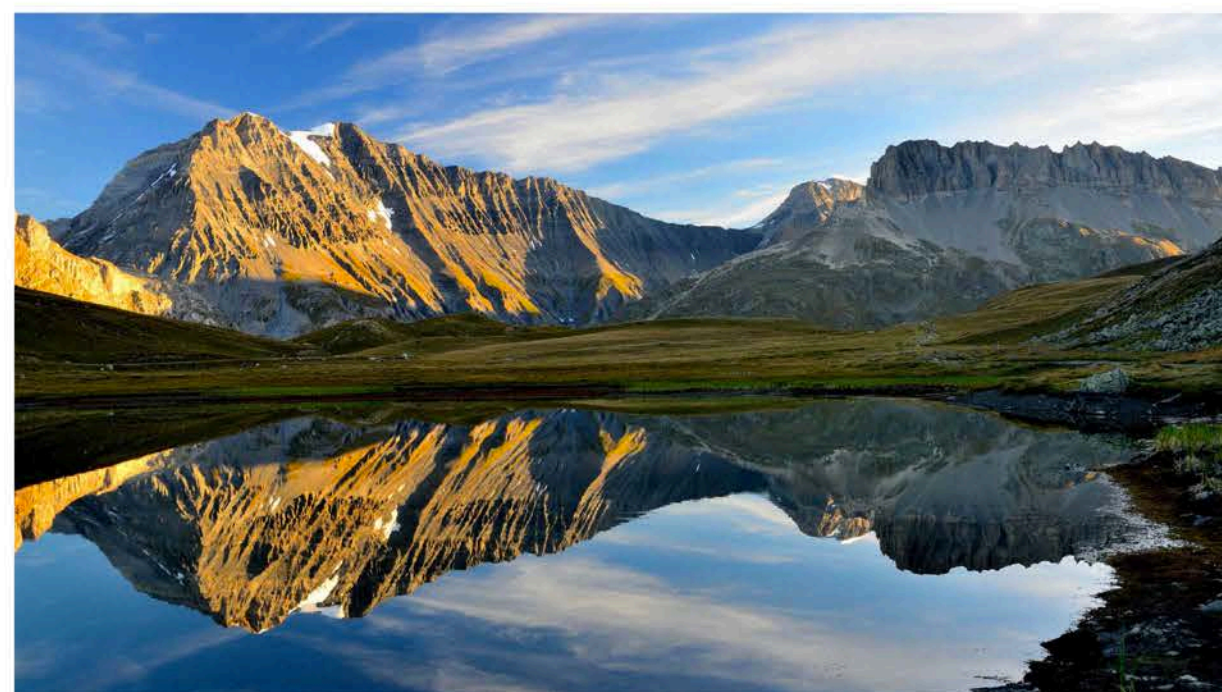
Riserva Naturale La Camosciara
Via Gravare
67030 Civitella Alfedena AQ

Il Camoscio d'Abruzzo e l'Orso Marsicano sono i simboli di quest'area naturalistica nel Parco Nazionale, il cui fulcro è un anfiteatro naturale con guglie e creste frastagliate di dolomia baina e grigia, simili nella struttura e nell'aspetto alle montagne dolomitiche alpine. Attraverso un comodo itinerario a diretto contatto con la natura si possono raggiungere le Cascate delle Ninfe e delle Tre Cannelle e scegliere tra diversi servizi: mountain bike, passeggiate a cavallo, trenino turistico, area pic-nic o escursioni guidate.



Parco della Majella
67030 Pacentro AQ

Questo parco, grazie alla posizione geografica e al rigore del clima, custodisce una diversità biologica fra le più importanti d'Europa. Tra le tante specie che vi vivono troviamo il lupo, l'orso, il camoscio, l'aquila reale, il falco pellegrino, il gufo reale. La Majella è da sempre considerata una montagna sacra: tra i campi agricoli e i pascoli, si possono visitare l'antica Pacentro, Caramanico con le terme, Guardiagrele con l'artigianato artistico e Pescocostanzo, ma anche luoghi di culto ed eremi.



Abruzzo



PERCORSI



Transiberiana d'Italia

Un viaggio sui treni storici della ferrovia Sulmona-Isernia, la “Transiberiana d'Italia”. Durante la stagione invernale saranno protagonisti gli incantevoli scenari imbiancati della Majella e degli Altipiani Maggiori d'Abruzzo; al termine dell'inverno si scende a valle, lungo le sponde del fiume Sangro tra arte e storia ad Alfedena, Scontrone e Castel di Sangro.



Cammino dei Briganti

Il Cammino si percorre in autonomia in 7 giorni: 100 km tra paesi medievali e natura selvaggia, sulle orme dei briganti che lottavano contro l'invasione sabauda. Indicato da segni bianco-rossi e targhette di metallo con il logo del cammino, è percorribile tutto l'anno, le quote infatti non sono troppo alte e non superano i 1300 metri.



Via della Transumanza

La Transumanza era l'antico e lungo cammino, di circa 3 settimane, che i pastori abruzzesi affrontavano per portare le greggi a trascorrere un inverno più mite in Puglia. Il tratturo magno è il più importante e collega L'Aquila a Foggia attraverso 250 km di strada erbosa. Il tratturo Celano-Foggia passa per il Parco della Majella in percorsi non densamente abitati. E infine il tratturo Pescasseroli-Candela, partendo dall'Abruzzo, arriva in Puglia attraversando il Molise e la Campania su quella che sembra essere un'antica via romana.



Costa dei Trabocchi

I Trabocchi sono dei ragni colossali, così li definiva D'Annunzio, sparsi sul litorale tra Ortona e Vasto. Si tratta di un'antica macchina da pesca, detta bilancia, in legno strutturale e composta da una piattaforma sul mare in posizione trasversale rispetto alla costa, alla quale è collegata da un ponticello. 2 lunghi bracci, le antenne, sostengono una rete a maglie strette detta trabocchetto. Tra i più belli c'è sicuramente il Trabocco del Turchino. Alcuni trabocchi ospitano ristoranti.



Abruzzo



COSA VEDERE - BORGHI E CITTÀ

Atri, uno dei più antichi borghi abruzzesi. Ricca di palazzi signorili e edifici religiosi di rilievo, tra cui l'imperdibile Cattedrale dell'Assunta, con la facciata in pietra d'Istria e gli interni affrescati. Da non perdere i Calanchi di Atri!

Castel del Monte, tra i borghi più belli d'Italia, ci accoglie con un'imponente torre campanaria e gli "sporti", caratteristici tunnel sotterranei scavati nella roccia che collegano fra loro le abitazioni. Ma occhio alle streghe, soprattutto se vi trovate in paese tra il 17 e il 18 agosto!

Civitella del Tronto. Questo borgo fortificato sorge su una rupe rocciosa e ha, tra i suoi vicoli, la via più stretta di Italia, la "Ruetta", larga solo 43 cm.

Ceppo, località montana immersa nel Bosco Martese, che prende il nome da un antico tempio Pagano dedicato al Dio Marte. È il luogo ideale per le escursioni, trovandosi alla base dei Monti della Laga.

Sulmona, famosa per aver dato i natali a Ovidio nel 43 a.C. e per la produzione di confetti, è un'elegante cittadina con le mura antiche e le porte, le chiese, gli antichi palazzi e la quattrocentesca Fontana del Vecchio.

Vasto si affaccia sulla costa dei trabocchi ed è protetta da una cinta di vette appenniniche. Ha una storia antichissima della quale sono testimoni l'anfiteatro romano, le terme romane e i palazzi signorili.

Santo Stefano di Sessanio è un borgo fortificato ad oltre 1250 metri di altitudine, dalla configurazione ellissoidale: abitazioni e vicoli sembrano svilupparsi in cerchi concentrici, partendo dalla torre cilindrica. Qui si trovano le case mura con il profilo scarpato, con abitazioni che si sviluppano in altezza su più piani, per ragioni difensive e per mancanza di spazio, sopra percorsi coperti, analoghi agli "sporti" di Castel del Monte.

Pescara è una città giovane e vivace che si affaccia sull'Adriatico. Tappa imperdibile con la sua riviera, ampia e attrezzata, la lunga pista ciclabile con il futuristico Ponte del Mare, tutto ciclo-pedonale, e la fotografatissima ruota panoramica.

Buonanotte, la città fantasma nota anche con il nome di "Malanotte". Si narra che gli abitanti del paese, in seguito ad una sconfitta, dovettero cedere le proprie mogli, per una notte, al nemico vincitore che chiamò così il paese "Buonanotte". Dal 1969 è divenuta Montebello Sul Sangro.

L'Aquila è una città che cerca di rinascere dalle proprie macerie. La Fontana delle 99 Cannelle è una delle soste imperdibili: secondo la leggenda nel XIII secolo si decise di dare vita ad una "città-madre" per raggruppare i popoli di 99 castelli. Ad ogni signorotto fu così assegnata una parte di borgo in cui accogliere i propri cittadini. Da qui il nome "delle 99 Cannelle", riferendosi proprio ai 99 castelli riuniti in una sola città (anche se in realtà le cannelle sono 93). La Basilica di Santa Maria di Collemaggio è un edificio religioso in una zona collinare della città. Massima espressione dell'architettura abruzzese, è un mix di stili diversi frutto di differenti fasi costruttive e di restauro.

Pennadomo, il nome deriva da "penne", sottili pareti rocciose di pietra calcarea alte alcune centinaia di metri. Il Re-segone, la più spettacolare, ospita specie rare e permette di fare arrampicate. Salendo i gradini che dal centro abitato del paese portano nella parte più alta delle pareti, si può ammirare il panorama da un belvedere. Nel periodo estivo è possibile risalire fino alla cascata, dove il torrente San Leo confluisce nel Lago di Bomba.

Abruzzo



CASTELLI



Rocca Calascio
67020 Calascio AQ

Un set da film, una fortificazione medievale a 1460 mt di altezza, nel Parco Nazionale del Gran Sasso. In pietra bianca, ha un maschio centrale, una cerchia muraria merlata in ciottoli e 4 torri d'angolo a base circolare fortemente scarpate. L'accesso avviene da una rampa di legno su una apertura sul lato orientale a circa 5 metri da terra. Sul sentiero che porta a Santo Stefano di Sessanio, si trova la chiesa di Santa Maria della Pietà, tempietto a pianta ottagonale con cupola a 8 spicchi. Si crede sia stata eretta lì dove il popolo locale ebbe la meglio su una banda di briganti, o che sia stata costruita su disegni del Bramante.



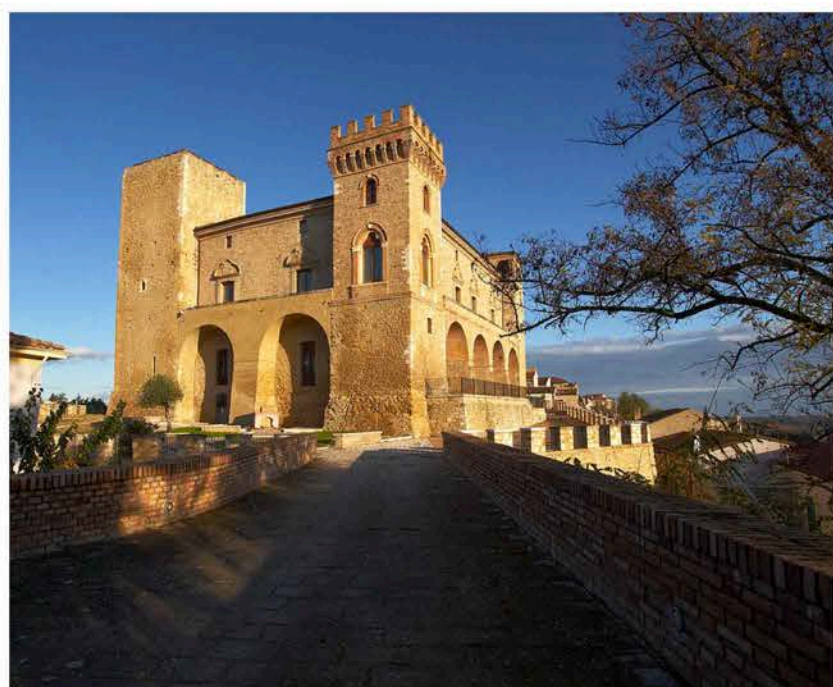
Roccascalegna
66040 Roccascalegna CH

Arroccato sull'imponente ammasso roccioso che domina la Valle del Rio Secco e il borgo medievale di Roccascalegna, il Castello dal 1700 ha conosciuto 3 secoli di abbandono; solo con l'acquisizione da parte del Comune di Roccascalegna nel 1985, è tornato al suo antico splendore. Secondo una leggenda, l'editto "ius primae noctis" sembra sia nato qui nel 1646 per volere del barone Corvo De Corvis, che obbligava le novelle spose del Feudo a passare con lui la 1° notte di nozze invece che con il marito. Una sposa ribelle accoltellò il Barone che, morente, lasciò l'impronta della mano insanguinata su una roccia della torre.



Castello Ducale di Crecchio
Corso Umberto I
66014 Crecchio CH

Edificio a pianta regolare quadrangolare con 4 torri. La torre di avvistamento più antica, detta dell'ulivo, è una tipica torre normanna a 3 livelli: si accede al 1° piano da una scala a levatura e attraverso una botola si arriva al piano terra, adibito a deposito per viveri. Una stretta scala a chiocciola conduce al piano superiore ed al piano esterno di avvistamento.



Castello Piccolomini
67043 Celano AQ

Protetto da una possente cinta muraria, con camminamenti e bastioni, è costituito da un blocco centrale rettangolare e simmetrico e da 4 torri angolari merlate in corrispondenza dei punti cardinali. Nato come fortezza militare, fu poi ampliato e trasformato in palazzo residenziale. Dal 1992 il Castello è sede del Museo nazionale d'Arte Sacra della Marsica.



Castello Aragonese di Ortona
Largo Castello 3
66026 Ortona CH

Arroccato su un promontorio a picco sul mare, ha una struttura di forma trapezoidale, con 3 torri angolari di forma cilindrica. Le mura hanno pianta a scarpa e l'ingresso attuale è caratterizzato da 2 grandi torri circolari, con finestre ad arco gotico.



Abruzzo



A SPASSO NELLA STORIA



EREMO SAN GIOVANNI ALL'ORFENTO

Sentiero dello Spirito: si accede alla grotta da una scalinata e da un angusto camminamento (nell'ultimo tratto si cammina carponi). 3 ambienti piccoli e scarni: una stanza rettangolare; un oratorio; un piccolo vano con ripostigli.



EREMO SAN BARTOLOMEO IN LEGIO

Costruito sotto un ampio tetto di roccia, vi si mimetizza. La facciata ha 2 tabelloni affrescati e l'oratorio è quasi interamente incastonato nella roccia. Una porticina a sinistra dell'altare immette nella parte abitativa dell'eremo.



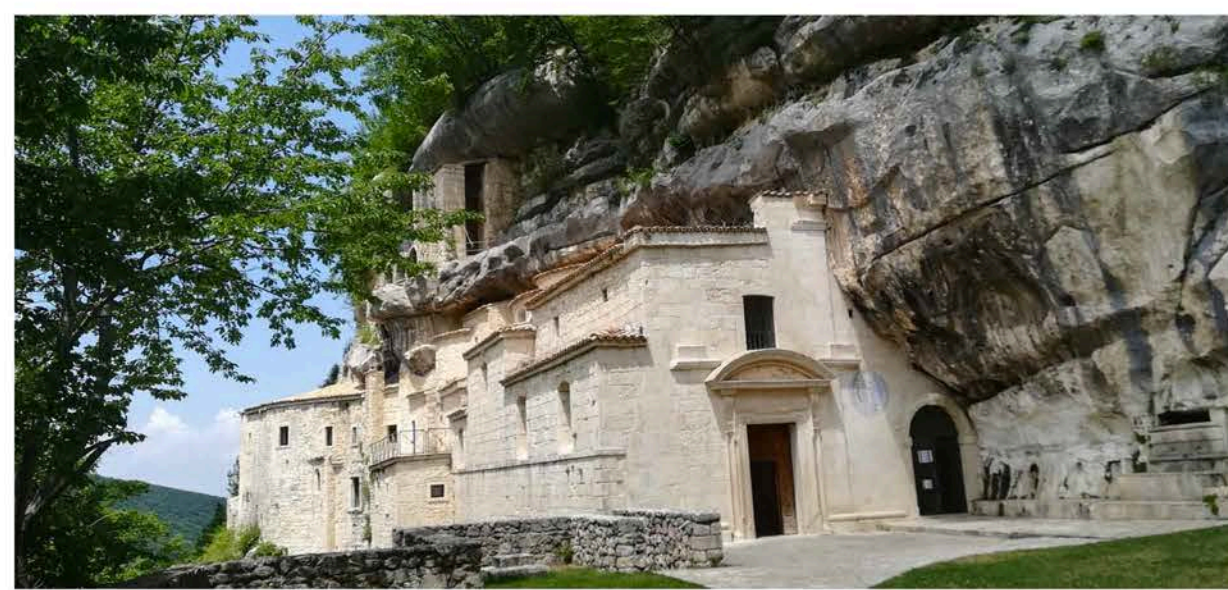
EREMO SANT'ONOFRIO AL MORRONE

La chiesa ha un impianto rettangolare ad aula con soffitto ligneo quattrocentesco. Nel luglio 1294 i messi papali si inerpicarono lungo il sentiero per raggiungere l'eremo e annunciare a fra Pietro la sua elezione al soglio pontificio.



EREMO SANTO SPIRITO A MAJELLA

Incastonato nella roccia, si affaccia su una valle ricca di torrenti. La visita inizia dalla piccola chiesa: varcata la porta in legno scolpita a mano si accede alla navata unica. Dalla scala Santa si arriva all'oratorio della Maddalena.



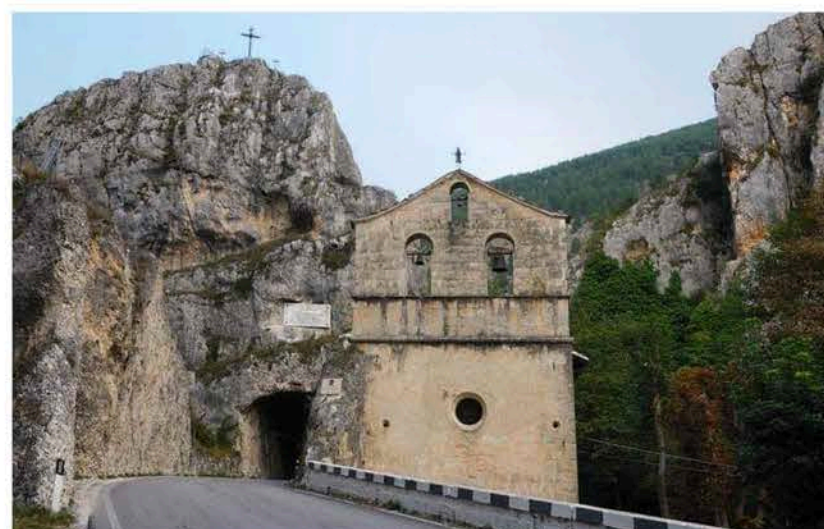
ALBA FUCENS

Antica città romana ai piedi del Monte Velino, è racchiusa in una cinta muraria di circa 3 km, ben conservata. Nelle vicinanze si può visitare la chiesa di Santa Maria in Valle Porclaneta.



MADONNA D'APPARI

La costruzione, all'interno di una gola, risale al XIII secolo a seguito della visione di una pastorella della Madonna Addolorata con in grembo il Cristo morto. L'interno è interamente affrescato.



ABBAZIA S. LIBERATORE

Importanti esempio di architettura romanica abruzzese, ha una pianta basilicale a 3 navate, attraversate da 7 archi. L'esterno è in pietra conca della Maiella e il campanile è a pianta quadrata.



Abruzzo



LAGHI E SPIAGGE

I LAGHI PIÙ BELLI

- 📍 Lago di Campotosto
- 📍 Lago San Domenico
- 📍 Lago di Scanno
- 📍 Lago di Bomba
- 📍 Lago Sinizzo
- 📍 Lago di Barrea
- 📍 Lago del Sirente

La sabbiosa spiaggia cittadina di Pescara è frequentata tutto l'anno e ha stabilimenti super attrezzati in cui si possono praticare diversi sport acquatici. Il suo lungomare va dal Ponte sul Mare fino alla vicina Montesilvano.



Le spiagge

- Punta Aderci (in foto)
- Spiaggia di Punta Penna
- Spiaggia del Turchino
- Torre del Cerrano
- Spiaggia Punta Cavalluccio
- Ripari di Giobbe
- Punta dell'Acquabella

Abruzzo



AVVENTURA



Gole Fiume Alento

A pochi metri dall'Abbazia di San Liberatore a Majella, si apre l'alveo del fiume Alento. Il sentiero è costellato di ponticelli e piccole cascate; le rocce hanno forme molto particolari, risultato di un lungo processo di erosione, e sono ricoperte di muschio. La vegetazione è rigogliosa e dirompente. Scavate nella roccia, si rinvennero 5 tombe rupestri, resti di una piccola comunità eremitica dell'VIII-IX secolo.



Gole di Celano

Celano è il luogo ideale per coniugare storia e natura, con un centro storico medievale, dominato dal Castello Piccolomini, e le Gole di Aielli-Celano, un canyon con spettacolari pareti rocciose molto vicine tra loro, circa 3 mt, alte in alcuni punti oltre i 200 mt.



Cascate del Verde

Sono le cascate naturali più alte d'Italia: interrompono il corso del torrente Verde sospeso a 300 mt su rocce calcaree e su argille varicolori, con 3 salti, rispettivamente a 40, 90 e 30 mt e precipitano per oltre 200 mt di altezza prima di confluire nel fiume Sangro. Nella riserva convivono, grazie alla permissività del clima locale, specie montane ed elementi tipici della macchia mediterranea.



Gole di San Martino

Una gola strettissima creata dal fiume Verde con pareti rocciose molto alte, in cui è possibile ammirare i resti del Monastero di San Martino a Valle, risalente all'anno mille.



Gole del Salinello

Diversi itinerari segnalati sul sito del Gran Sasso permettono di attraversare queste gole che nascono nei pressi di Civitella del Tronto. Il fiume Salinello, attraversando i Monti Gemelli nel suo scorrere verso il mare, ha creato un lungo e profondo canyon (è possibile risalirlo a piedi per un tratto oppure scenderlo con l'attrezzatura da torrentismo). Tra i punti più belli c'è sicuramente la cascata del Caccamo, ma questo luogo è anche ricco di storia come testimonia la presenza di diversi eremi.



Grotte di Stiffe (in foto)

Si tratta di uno spettacolare fenomeno carsico situato nel comune di San Demetrio ne' Vestini. Attraverso un percorso turistico attrezzato di circa 700 mt che segue il percorso di un fiume sotterraneo, le cui acque provengono dai numerosi inghiottitoi dell'altopiano carsico di Rocca di Mezzo, sarà possibile ammirare enormi stalattiti e stalagmiti, laghi neri, corsi d'acqua e cascate alte fino a 20 mt, effetti visivi e sonori creati dall'acqua (nelle grotte la temperatura è piuttosto bassa, copritevi).



Valle dell'Orfento

È una riserva naturale nel Parco Nazionale della Majella. Nella quale si incontrano un querceto, una faggeta in cui vivono l'Orso bruno marsicano ed il Lupo, formazioni di Pino mugo e, ad alta quota, specie animali e vegetali tra le più rare. Si avvistano capanne in pietra dalla forma a "trullo" ed eremi sotto la roccia. Il Sentiero delle Scalelle, tutto lungo il fiume Orfento, e l'Anello del Ponte del Vallone, sono i sentieri più percorsi e forse più affascinanti.



Abruzzo



ARTE ED EVENTI

La Casa per le Arti

Si tratta di un'associazione culturale nata a Chieti con lo scopo di promuovere una pluralità di linguaggi espressivi e l'attività artistica intesa come esperienza interiore cosciente, in sintonia con la Natura e in armonia con la Vita. Ospita artisti ed eventi in una residenza creativa in cui è possibile partecipare ad incontri e laboratori per sperimentarsi artisticamente e promuovere un nuovo umanesimo e una nuova ecologia di responsabilità sociale e ambientale.



Borgo Universo

Un festival unico nel suo genere, nato nel 2017 ad Aielli. Unisce street art, musica, performance e astronomia. Attraverso il linguaggio dell'arte e dell'astronomia si valorizzano gli scorci, i panorami e la storia del borgo medievale di Aielli dove, nella Torre delle Stelle, si trova l'osservatorio astronomico più alto dell'Italia centrale.



Festa dei Serpari

Ogni 1° maggio a Cocullo si svolge questa festa dedicata a San Domenico Abate. Per mesi i serpari catturano serpenti non velenosi. Il giorno della festa la Statua del Santo sfilava per le vie del paese avvolta dalle serpi: a seconda di come queste avvolgeranno la Statua, i Cocullesi trarranno buoni o cattivi auspici per il futuro. A fine festa i serpenti vengono liberati nel loro habitat naturale.



La notte delle streghe

Dal 1996, sotto gli "sporti" di Castel del Monte, questo particolarissimo evento vuole riportare alla luce una antica credenza popolare sulle streghe e un suggestivo rito per esorcizzarle. Uno spettacolo teatrale itinerante va in scena le notti del 17 e 18 Agosto, tra magia e divertimento.

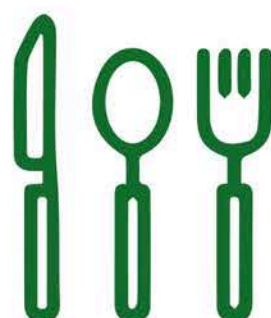


Abruzzo



COSA MANGIARE

primi e zuppe



Virtù, un piatto sostanzioso con ceci, fagioli, lenticchie, piselli, fave, verdure di stagione, carne, pasta ed erbe aromatiche. Ogni ingrediente si cuoce separatamente; poi vengono tutti uniti in una pentola di rame (callera) che cuoce sul fuoco del camino

Chitarra con pallottine (polpette), sono spaghetti di pasta fresca all'uovo dalla forma quadrata, con sugo di carne

Scrippelle 'mbusse sono crepes salate nel brodo di gallina. Le scrippelle vengono usate anche in una sorta di lasagna, invece delle sfoglie

Pasta all'aquilana, con zafferano, salsiccia, panna e funghi

prodotti tipici



Ventricina, un insaccato di suino

Lenticchia di Santo Stefano di Sessanio

Ceci di Navelli

Zafferano dell'Aquila

Pecorino

Liquirizia di Atri

Confetto di Sulmona

secondi

Arrosticini di pecora

Pecora alla cottora, cotta per molte ore in un coccio con vino, odori e spezie

Brodetto di pesce, nella zona costiera

Mazzarelle, involtini di fegatini di agnello ricoperti con una foglia di indivia

Pallotte cacio e ova, della zona di Calascio, sono polpette fritte di pane, uova e pecorino

Pipindune e ove, un piatto estivo di peperoni fritti e uova sbattute

dolci

Cicerchie (Teramo) palline appiccicose di pasta frolla ricoperte con confettini colorati

Calcionetti, i biscotti delle feste, nella zona di Teramo, hanno la forma di piccoli ravioli fritti

Parrozzo, una sorta di pan rozzo contadino, fatto con semolino, zucchero, uova, mandorle tritate, buccia di arancia e ricoperto di cioccolato

Ferratelle o nivole o neole o pizzelle, sono cialde cotte con una doppia piastra arroventata sul fuoco, che dà loro la forma di una cialda con nervature.

Quando sono due cialde sovrapposte e farcite prendono il nome di coperchiole

Abruzzo



ALLOGGI UNICI: GLAMPING



Cerchio Del Desiderio Glamping Retreat
Contrada San Desiderio 50
65019 Pianella PE

Questo glamping, immerso in una terra ricca di ulivi, offre magnifiche viste sui Monti del Gran Sasso. Gli Igloo hanno finestre panoramiche a 90 gradi, terrazze con vasca privata e la possibilità di seguire lezioni di yoga e di ricevere trattamenti olistici ayurvedici.



Ostello Campo Imperatore Lo Zio
Località Campo Imperatore
67100 Assergi AQ

È l'ostello più alto d'Europa a 2115 mt sul livello del mare. Completamente restaurato, con impianti tecnologici di ultima generazione, sorge al posto dell'arrivo della vecchia funivia del Gran Sasso, dismessa nel 1988. A circa 150 mt dall'Ostello si trova l'Osservatorio Astronomico di Campo Imperatore.



Rifugio Vincenzo Sebastiani
Colletto di Pezza
67048 Rocca di Mezzo AQ

Una camerata unica, con tredici posti letto e una sala ristoro con circa 22 posti a tavola. Il rifugio non dispone di acqua corrente e non ci sono sorgenti nei paraggi. Per il bagno e la cucina viene utilizzata l'acqua piovana raccolta in serbatoi e la corrente elettrica è fornita da un impianto a pannelli fotovoltaici.



Glamping Abruzzo
Contrada Grotte Cappuccini
65011 Catignano PE

Una elegante e romantica yurta per due persone in un uliveto di due ettari, con vista sul Monte Maiella. A basso impatto ambientale, sorge in una piccola azienda agricola biologica.



Abruzzo



ALLOGGI UNICI



Sextantio Santo Stefano di Sessanio
Via Principe Umberto
67020 Santo Stefano di Sessanio AQ

Un progetto culturale per recuperare la cultura identitaria del territorio: cibo popolare, artigianato e consuetudini domestiche sono i risultati di una ricerca etnografica svolta in 10 anni con il Museo delle Genti d'Abruzzo. Gli interni delle stanze si ispirano alle fotografie scattate in Abruzzo nel 1920 da Paul Scheuermeier: oggetti autoctoni, piccole finestre, luce fioca, pavimenti irregolari, materassi di lana.



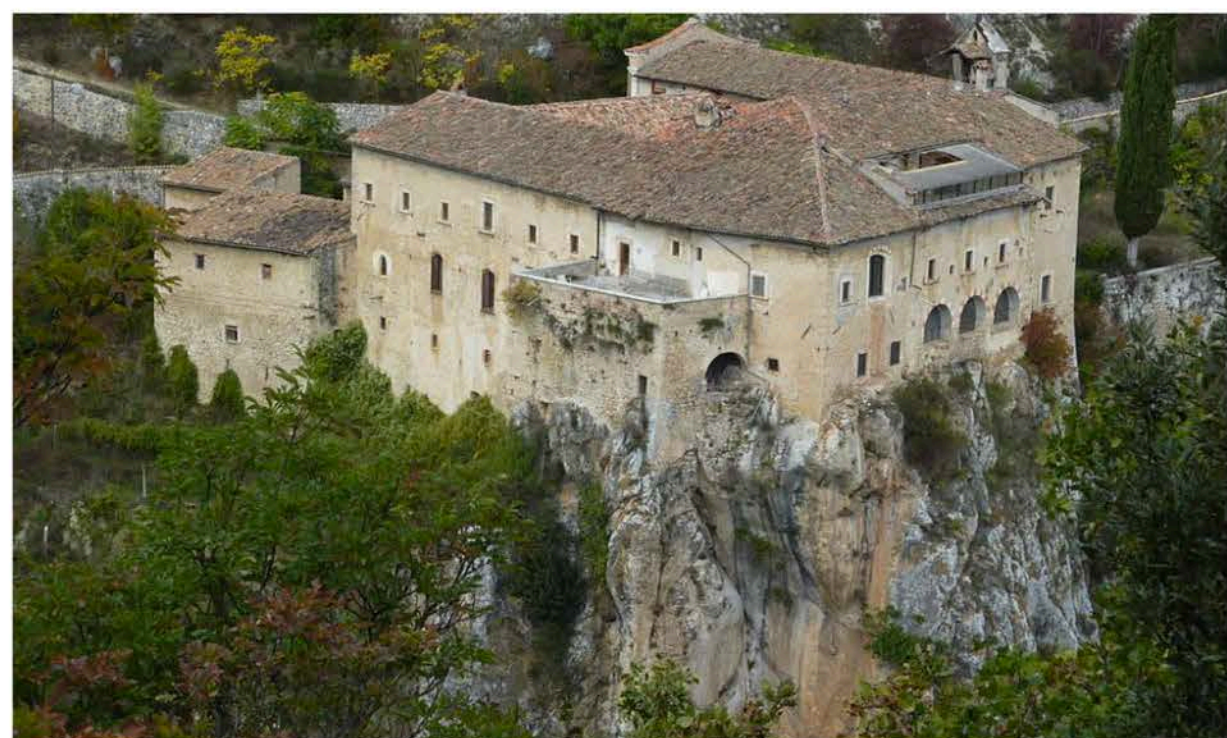
Castello di Semivicoli
Via S. Nicola 24
66010 Semivicoli, Casacanditella CH

Sulle colline abruzzesi, immerso in un uliveto, il Castello della famiglia Masciarelli gode di un panorama straordinario di mare e montagna al contempo. Il fascino dell'antico qui si fonde felicemente con il comfort moderno: suite con caminetti, vasche idromassaggio e viste panoramiche a 360°. Tra le esperienze proposte, una visita ai vigneti della proprietà per comprendere il processo di vinificazione.



Monastero Fortezza di Santo Spirito
Via Santo Spirito
67040 Ocre AQ

Incastonato sulla guglia di uno sperone di roccia, un luogo di ristoro per l'anima e di calda ed aperta accoglienza per gli ospiti. 12 stanze essenziali e confortevoli, ricavate dai dormitori al 1° piano e alle quali sono stati dati nomi di venti. Spettacolare la vista sulla vallata. Tutti gli spazi sono stati ristrutturati secondo la destinazione d'uso che già i monaci cistercensi avevano stabilito.



Agriturismo L'Aperegina
C.da Pretara, Via Vadarcone 6
65020 Corvara PE

Un'azienda agrituristica biologica dedicata all'apicoltura, la struttura principale è una vecchia casa di pastori con stalla e ricoveri. Si può dormire in una casetta sull'albero con pavimento e pareti in legno, letto giapponese e vista panoramica (il bagno privato è nella struttura principale). Raccolta differenziata, acqua calda prodotta tramite pannelli solari e un impianto di raccolta delle acque piovane.



Note

[MYSOCIALWANDERLUST.COM](https://mysocialwanderlust.com)



[marianna_sofianos_bonelli](https://www.instagram.com/marianna_sofianos_bonelli)



[My Social Wanderlust](https://www.facebook.com/MySocialWanderlust)



[MYSOCIALWANDERLUST.COM](https://mysocialwanderlust.com)